

Al Comune di Camerino
Servizio Urbanistica, Edilizia privata e
Ricostruzione privata
c.a. Arch. Barbara Mattei
PEC: comune.camerino.mc@legalmail.it

OGGETTO : Parere ai sensi dell'art. 89 D.P.R. n. 380/2001
Valutazioni sulla Compatibilità idraulica art. 10 LR 22/2011
Variante parziale al PRG in Loc. Piampalente
Comune di Camerino

È stata esaminata, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e per le valutazioni sulla compatibilità idraulica (art. 10 LR 22/2011), la documentazione sulla Variante parziale al PRG in Località Piampalente, trasmessa dal Comune di Camerino con nota 13715 del 23/06/2020 (ns prot. n. 640520 del 23/06/2020).

Alla richiesta di parere sono allegati gli elaborati tecnici a firma dell'arch. Simone Oresti. L'indagine geologica, a firma del dott. geol. Gian Luca Faustini; è stata redatta per la ristrutturazione di un edificio presente nell'area, me risulta sufficiente all'espressione del parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001.

La variante parziale interessa un'area sita in località Piampalente; attualmente nel vigente PRG del Comune di Camerino, tale area ricade all'interno di un vasto Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "*Parco Fluviale*" (*Palente*), di cui all'art. 35 delle NTA del PRG vigente *in cui la norma tecnica associata ammette "la sola manutenzione ordinaria e straordinaria di eventuali manufatti esistenti .."*.

Nella variante si propone la trasformazione urbanistica in una zona agricola inedificabile di salvaguardia paesistica ambientale stradale e cimiteriale, (art. 30 delle citate NTA del vigente PRG), finalizzata alla ristrutturazione dei due manufatti presenti.

Visto l'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;

Visti i contenuti delle Circolari della Regione Marche n.14 e n.15 del 28.08.1990;

Viste le Norme Tecniche delle Costruzioni approvate con il D.M. 17 gennaio 2018;

Viste la LR 22 del 23 novembre 2011 e la DGR 53/2014.

In riferimento agli aspetti sulla conformità geomorfologica della variante proposta (parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001)

Tenuto conto che

a) dall'esame del vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Marche e suo aggiornamento 2016 non risultano interferenze con i perimetri cartografati;

b) nella documentazione geologica il geologo incaricato ha evidenziato che:

- l'area di interesse "*...ricade lungo il versante orientale del Monte Primo, all'interno di un terreno moderatamente pendente verso est, ad una quota di circa 450 m. s.l.m. che, degrada verso est fino al Rio Palente. All'interno di tale area non sono presenti movimenti di tipo gravitativo e la presenza del substrato, diffusamente affiorante, garantisce la naturale stabilità del sito.*";

- "*Inoltre essa non è soggetta al dilavamento delle acque superficiali e non è attraversata da vie preferenziali di scorrimento delle medesime.*"

Tutto ciò premesso:

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01, per la Variante parziale al PRG in Località Piampalente, trasmessa dal Comune di Camerino, con le seguenti **prescrizioni**:

- a) prima di ogni intervento edificatorio, dovranno essere effettuati dettagliati studi geologici e geotecnici finalizzati e fornire al progettista i parametri geotecnici necessari per le verifiche/analisi previste dalle Norme Tecniche delle Costruzioni approvate con DM 17/01/2018;
- b) ai fini della definizione dell'azione sismica di progetto, il tecnico incaricato dovrà valutare l'applicabilità dell'approccio semplificato (parag. 3.2.2 NTC 2018) oppure la necessità di effettuare la Risposta Sismica Locale; tali valutazioni dovranno comunque tenere conto dei risultati della microzonazione sismica di terzo livello del Comune di Camerino;
- c) si dovrà tener conto di quanto dettato della LR 22/2011 e della DGR 53/2014 sul mantenimento dell'invarianza idraulica della trasformazione in relazione ad eventuali nuove superfici impermeabili e semipermeabili.

In riferimento agli aspetti sulla verifica di compatibilità idraulica di cui all'art.10 della L.R. 22/2011 e della DGR 53/2014;

rilevato che con la nota sopra citata il Comune di Camerino ha richiesto anche le valutazioni sulla compatibilità idraulica, ma non ha trasmesso gli elaborati tecnici specifici;

tenuto conto che, ai sensi del punto 2.2, ambito di applicazione, Titolo II, verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione del territorio, dell'Allegato "1" della D.G.R. n. 53 del 27/01/2014, gli strumenti di pianificazione territoriale generale e attuativa individuati dalla legislazione regionale, e le loro varianti da cui derivi una trasformazione territoriale in grado di modificare il regime idraulico, così come regolamentato nelle lettere a), b), c) e d) del punto 2.2 sopra citato sono da assoggettare a VCI per previsione legislativa;

visto quanto sopra, al fine di non appesantire il procedimento, laddove si rilevi che la trasformazione territoriale dell'area non vada a modificare il regime idraulico, l'esclusione della Verifica di compatibilità idraulica, sulla base di quanto indicato alle lettere a), b), c) e d) del punto 2.2 di cui sopra, dovrà essere motivata dal responsabile del procedimento nel provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione.

Tutto ciò premesso, si rappresenta che il presente parere è rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 e non costituisce valutazioni sulla compatibilità idraulica della trasformazione.

Il Dirigente
P.F. Tutela del Territorio di Macerata
Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DLgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate,
il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa